

ALCOTRAITÉ

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA



**REGIONE
PIEMONTE**

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



La Région
Auvergne-Rhône-Alpes

**REGION
SUD**
PROVENCE
ALPES
CÔTE D'AZUR



Relazione Workshop Territoriale Alcotraité « Sud »

Ventimiglia, 19 marzo 2025



IL PROGETTO ALCOTRAITE

Cos'è il progetto Alcotraité ?

Il [progetto Alcotraité](#) è un progetto ISO-1 « migliore governance » finanziato dal programma Interreg Francia-Italia ALCOTRA che mira a rafforzare la cooperazione transfrontaliera e la governance tra le regioni e le comunità locali italiane e francesi confinanti. Concentrandosi su obiettivi specifici inclusi nel bilaterale Trattato del Quirinale firmato da Italia e Francia nel 2021, Alcotraité indaga, affronta e mira a trovare soluzioni concrete per superare le barriere transfrontaliere esistenti nei settori della sanità, dell'ambiente e del trasporto pubblico. Grazie alla partecipazione attiva di tutte e cinque le regioni al confine terrestre (Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Région - Provence-Alpes-Côte d'Azur e Région Auvergne Rhône-Alpes) e della Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT), Alcotraité favorisce e supporta la cooperazione bilaterale a più livelli.

Da dove viene il progetto ?

Il progetto Alcotraité -approvato ufficialmente nel luglio 2023- trova il suo fondamento negli obiettivi indicati all'articolo 10 *“Cooperazione transfrontaliera”* del Trattato del Quirinale. Firmato a Roma nel novembre 2021 ed entrato in vigore nel febbraio 2023, il Trattato del Quirinale sottolinea l'importanza che Italia e Francia attribuiscono alla crescita e al rafforzamento delle relazioni bilaterali e della cooperazione in diversi ambiti tra cui, come indicato all'articolo 10, la cooperazione transfrontaliera.

In cosa consiste il progetto ?

Il progetto mira ad analizzare gli ostacoli transfrontalieri esistenti tra Francia e Italia. Attraverso un'indagine aperta al pubblico e tre workshop tematici e territoriali, Alcotraité si prefigge di allargare il numero di stakeholders da coinvolgere nell'identificazione delle cause profonde degli ostacoli transfrontalieri e a sviluppare soluzioni concrete da sottoporre all'attenzione del *“Comitato di cooperazione transfrontaliera”* al quale partecipano i Ministri di entrambi gli Stati. In questo modo, secondo un approccio « bottom-up », le necessità e priorità emerse a livello locale saranno condivise, in primo luogo, con gli enti regionali per essere portate, successivamente, all'attenzione dei rispettivi Ministeri francesi ed italiani.

Perché dei workshops territoriali ?

I workshops sono stati concepiti con l'obiettivo di coinvolgere pienamente i territori transfrontalieri nell'attuazione di quanto previsto dal Trattato del Quirinale, attraverso le strutture transfrontaliere e le governance di progetto già esistenti, come i PITER+ (Piani integrati territoriali finanziati da ALCOTRA). Attraverso i lavori in gruppi tematici (trasporti, ambiente e sanità) è stata possibile l'identificazione, per i territori interessati, dei progetti e degli ostacoli prioritari, grazie ad una logica bottom-up e di prossimità alla frontiera volta all'ascolto dei territori di confine.

L'ATELIER SUD

Il workshop Alcotraité « Sud » è stato organizzato dalla Mission Opérationnelle Transfrontalière (MOT) e dai partners di progetto, con un ringraziamento particolare alla Regione Liguria che lo ha accolto sul proprio territorio il 19 marzo 2025 presso il Forte dell'Annunziata a Ventimiglia. All'atelier hanno preso parte più di 70 partecipanti, a rappresentanza di enti, istituzioni, università e territori al confine franco-italiano.

Dopo una sessione di inquadramento delle tematiche e delle priorità realizzata dalla MOT e dai PITER+ ALCOTRA Alpimed+¹ e Paysage+², i partecipanti hanno potuto lavorare in gruppi tematici, approfondendo le tematiche al centro del progetto Alcotraité (trasporti, ambiente, sanità). Partendo dai risultati dell'indagine su ampia scala condotta nel corso dell'estate 2024, è stato possibile indentificare gli ostacoli prioritari per i cittadini e gli attori locali residenti nell'area centrale della frontiera franco-italiana, favorendo così sessioni di lavoro puntuali e focalizzate sulle necessità del territorio di riferimento.

Nelle pagine che seguono si è scelto di riportare sinteticamente i contributi più salienti emersi durante le sessioni di lavoro in gruppi tematici; i feedback ricevuti sono stati non solo positivi, ma molto apprezzati, e di fondamentale importanza per le fasi finali del progetto. I partners di progetto ringraziano sentitamente tutti coloro che sono intervenuti all'atelier e che, con entusiasmo e spirito partecipativo, hanno contribuito alla riuscita dell'evento.



¹ ALPIMED+ è un progetto transfrontaliero franco-italiano nella regione delle Alpi mediterranee, che riunisce soggetti delle province di Imperia, Cuneo e Alpes-Maritimes. L'obiettivo del progetto è rafforzare la cooperazione tra queste aree per affrontare le sfide del cambiamento climatico e promuovere lo sviluppo sostenibile. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/alpimed-0>.

² PAYSAGE+ mira a rendere l'area transfrontaliera uno spazio accogliente, resiliente e inclusivo. Ciò comprende il concetto di turismo lento che rispetta l'ambiente e le comunità locali, la pianificazione territoriale transfrontaliera e i modelli transfrontalieri per affrontare il rischio idrogeologico, e aspetti sanitari e sociali. Per ulteriori informazioni: <https://interreg-alcotra.eu/it/paysage>.

GRUPPO TEMATICO TRASPORTI



I trasporti sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritaria. Sfide in tema di collegamenti stradali e ferroviari, così come in tema di trasporti pubblici, interessano tutto il confine franco-italiano. Infatti, anche in virtù della conformazione del territorio, risulta spesso piuttosto difficile garantire collegamenti frequenti e continuativi tra Francia e Italia nelle aree di confine.

Prendendo in considerazione i territori situati nella zona meridionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate, analizzando i risultati dell'indagine condotta nel corso dell'estate, riguardano il Tunnel di Tenda e le difficoltà nei collegamenti ferroviari.



Partendo dai risultati dell'indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l'analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all'aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l'individuazione degli impedimenti che costituiscono concrete barriere alle quotidiane attività transfrontaliere.

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso

Il gruppo trasporti dell'atelier « Sud » in breve

- 20 partecipanti
- 19 ostacoli iniziali individuati
- 3 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti



dell'estate 2024, i partecipanti al workshop hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la

loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di trasporti.



Mancanza di titoli di trasporto transfrontalieri : necessità di implementare dei ticket per ridurre il traffico stradale, facilitando gli spostamenti dei lavoratori pendolari	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Economico, giuridico Scarsa simmetria nella governance e nelle competenze in materia di trasporti tra i due Paesi
Territori interessati	Alpi Marittime, Monaco, Provincia di Imperia e Sud della Provincia di Cuneo
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	• Ricorso eccessivo all'automobile a causa di un'offerta transfrontaliera limitata in termini di mezzi pubblici • Impatto sulla mobilità degli studenti, lavoratori, pensionati, turisti
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	• Analisi delle convenzioni in vigore • Benchmarking su altri territori di confine • SERM Azur (Service Express Régional Métropolitain)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Estendere il Pass SudAzur ³ che esiste da gennaio 2020 su tutto il Dipartimento delle Alpi Marittime e Monaco in modo che possa essere riconosciuto dai Comuni italiani di confine
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	• Autorità Organizzatrici della Mobilità (AOM in Francia) • Enti territoriali IT-FR

³ abonnement mensuel tout en un pour se déplacer en illimité sur les Alpes-Maritimes : <https://www.ter.sncf.com/sud-provence-alpes-cote-d-azur/abonnements/tous-les-abonnements/abonnements-zonaux/pass-sudazur-mensuel>

	• Operatori delle reti di mobilità
Fonti di finanziamento	• Enti pubblici
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	• Barriera linguistica • recepimento del diritto italiano e francese (aspetti giuridici) • Coordinamento globale e interoperabilità del materiale installato in FR et IT per la convalida dei titoli di trasporto
Calendario	2027-2028

Trasporto su gomma (autobus) e intermodalità	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Giuridico (Francia : Communauté d'Agglomération de la Riviera Française; Italia : Regione e Provincia di Imperia - in-house / semi-pubblico)
Territori interessati	• CARF • Provincia Imperia e Prov. Cuneo (entroterra)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	• Disservizio popolazione • Impatto ambientale (es. inquinamento)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	• B-solutions • Trattato del Quirinale e Comitato di cooperazione frontiera
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Servizio per i cittadini transfrontalieri • Accordo istituzionale / giuridico / economico con enti interessati pubblici + privati • Reciprocità linee di autobus • Creare uno statuto giurico per il cabotaggio transfrontaliero • Riconoscimento di una "via" transfrontaliera
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	(non completato)
Fonti di finanziamento	(non completato)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	(non completato)
Calendario	(non completato)

Mancanza di continuità per le ciclovie	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	• Politica : coordinamento Métropole de Nice / Dipartimento 06 • Funzionale / geografico (mancanza di terreni disponibili)
Territori interessati	• Costa da Nizza a Genova
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	• Discontinuità; difficoltà a sviluppare un turismo sostenibile...
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	• Progetti Interreg Alcotraité, PAYSAGE • Studio in corso Resilient Borders⁴
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	• Worskhop di condivisione/confronto con tutti gli stakeholders (nell'ambito del progetto del PITER+ PAYSAGE Resiliente)
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	• Regioni • Governo di Monaco • Collaborazione tra Métropole e Département des Alpes-Maritimes
Fonti di finanziamento	• ALCOTRA • Nazionale • Europea (Eurovelo 8)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Necessità di coinvolgere il Principato di Monaco
Calendario	?

⁴ <https://resilientborders.eu/pilot-actions/>

IDEE DI OSTACOLI NON APPROFONDITE

- Chiusura/lavori Tunnel di Tenda : ostacolo n°1 per tutti i partecipanti (non approfondito nell'ambito del workshop date le competenze degli enti presenti)
- Necessità di creare nuove linee di autobus o rafforzare le linee esistenti : Nord-Sud (Roja) e Est-Ovest (Riviera)
- Necessità di avviare una riflessione approfondita sull'intermodalità transfrontaliera sul nodo di Ventimiglia (creazione di un parcheggio intermodale con autobus verso la Francia/Monaco)

IDEE DI OSTACOLI NON APPROFONDITE

- Coordinamento sugli orari dei servizi ferroviari
- Frequenza dei collegamenti ferroviari
- Ricariche elettriche nell'area di confine per sviluppare la mobilità elettrica
- Assenza di treni diretti Nizza-Genova
- Sovvenzionare il carpooling transfrontaliero
- Conessioni marittime Nizza-Monaco
- Ritardi legati ai controlli della Polizia al confine



L’ambiente e la biodiversità sono una delle tematiche che il progetto Alcotraité individua come prioritarie. Differenze di progettazione e di gestione, così come cambiamenti climatici ed inquinamento, non sono che alcuni esempi delle sfide in tema di ambiente e biodiversità che interessano tutto il confine franco-italiano, dalle Alpi al Mar Mediterraneo.

Prendendo in considerazione i territori situati nella zona meridionale della frontiera italo-francese, le principali criticità riscontrate analizzando i risultati dell’indagine condotta nel corso dell’estate riguardano i dati (in modo particolare la difficile interoperabilità e condivisione su scala supra-regionale e le differenze nella nomenclatura delle specie) e le differenze nella gestione dei territori (legate, ad esempio, alle differenze di governance e di livelli di competenza tra Francia e Italia).

Partendo dai risultati dell’indagine, i partecipanti hanno poi potuto procedere con l’analisi degli ostacoli transfrontalieri grazie all’aiuto di « *fiches obstacles* » che hanno facilitato l’inquadramento delle principali sfide transfrontaliere in materia di ambiente e biodiversità.

Il gruppo ambiente dell’atelier « Sud » in breve

- 24 partecipanti
- 8 ostacoli iniziali individuati
- 4 tematiche sulle quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell’estate 2024, i partecipanti all’atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di ambiente.

Il cambiamento climatico e l'aumento dell'intensità e della frequenza dei fenomeni meteorologici estremi	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	- Ostacolo trasversale - Mancanza di conoscenze - Mancanza di competenze
Territori interessati	Tutto il territorio
Impatto dell’ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Aumenta i problemi in modo trasversale : - Sociale - Culturale - Economico (agricoltura)

	- Politico (mancanza di accordi di azioni concrete)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Studi, cooperazione scientifica esistente sul cambiamento climatico
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	- Sensibilizzazione - Attività di prevenzione, sia normative che operative, per aumentare la consapevolezza e resilienza del territorio - Capitalizzazione e sviluppo delle dinamiche oltre a quelle già in atto
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	- Regioni, Stato, amministratori locali → legame con mondo accademico, scientifico, ed economico - Parchi - ARPA - Università
Fonti di finanziamento	- Spesso fondi scollegati e scarsamente multitematici, non capitalizzati e complementari - Tecnici esperti a supporto dei soggetti decisionali - Dirottare/aumentare finanziamenti per azioni sulla classe politica e sulla sfera decisionale per azioni transfrontaliere
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	- Difficoltà locale – scarsa resilienza e scarso adattamento che aumentano a livello transfrontaliero e a livello di cooperazione territoriale
Calendario	URGENTE – bisogno di agire subito Problemi di ondate di caldo, tempesta Alex, ecc.

Condivisione (utilizzo e gestione sostenibile) della risorsa idrica del Roja, non sufficiente per tutti i territori

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	- Giuridica - Politica - Funzionale (riduzione della disponibilità a fronte dell'aumento della domanda) - Inadeguatezza della struttura dell'acquedotto
---	--

Territori interessati	Val Roja Territori costieri collegati (IT/FR/MC)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	1. Popolazione e turisti 2. Ambientale 3. Economico (diretto e indiretto)
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	- Progetti - Trattato del Quirinale - Studi - Strumenti di gestione condivisi (contratto di fiume)
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Sottoscrizione di accordi transfrontalieri tipo contratti di fiume che consentiranno il superamento delle diverse legislazioni italiana e francese
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	- Stati - Regioni/Dipartimenti - CARF (FR) - Province (IT)
Fonti di finanziamento	FESR (IT) / FEDER (FR)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	- Politica - Legislazione diversa - Gestione congiunta operativa
Calendario	URGENTE - Riunione <i>ad hoc</i> del comitato frontaliere del Trattato del Quirinale

Differenze regolamentari di governance, di gestione e di competenze	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	- Giuridico - Funzionale - Mancanza di conoscenze - Economico
Territori interessati	Zona Sud Alcotra (Regioni Piemonte, Région Sud e Liguria)
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	- Popolazioni locali - Impatto ambientale
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	- Comitato transfrontaliero per la biodiversità (Biodiv'ALP) - Iniziative di legislazione - Charte climatique transfrontalière - Alliance des Alpes du Sud avec des comités

Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	- Coinvolgere Alpimed, Alpi del Sud, ecc. - Cartografia transfrontaliera - Cap'M (gestione condivisa) ; - o GECT come strumento - o Spunto per coordinarsi
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	- Associazioni ambientali - Comunità locali - Enti pubblici - Parchi
Fonti di finanziamento	- Lato francese : fondi europei ma anche nazionali e regionali - o + Monaco - Lato italiano : solo fondi europei
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	- Attenzione ai finanziamenti - Spazio di scambio/dialogo - Piano di strategia e di azione - Avere un impulso politico
Calendario	7 anni, per programmi europei

**Sensibilizzazione per affrontare il divario tra
la proiezione degli eletti nella progettazione e la visione a
lungo termine necessaria a dei cambiamenti strutturali
(natura e comunità)
le città e l'entroterra**

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	- Politico - Culturale - Mancanza di conoscenza e di interesse → il problema non viene percepito come attuale
Territori interessati	- Parchi naturali - Paesi dell'entroterra - Comuni della costa della zona transfrontaliera
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Impatto sulla popolazione (terremoti, siccità) Turismo (overtourism) Problema dei label "quartiere ecologico"
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...)	Studi di progettazione comunitarie Ex: Beyond the Snow (https://www.alpine-space.eu/project/beyondsnow/)

Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Processo partecipativo Incontri di progettazione in cui i soggetti diventano attori del cambiamento
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	- Politici - Associazioni ambientali - Scuole - Agenzie di turismo - Associazioni proloco - Strutture di ricezione turistiche
Fonti di finanziamento	progetti comunitari con azioni su queste tematiche
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Utilizzare gli strumenti di comunicazione giusti rispetto al target
Calendario	Prevedere incontri periodici con gli stakeholder (una volta al mese) per creare relazioni e un senso di comunità

Altre idee di OSTACOLI individuati

- In materia di differenze regolamentari, esistono anche differenze in termini di biodiversità, specie invasive e metodi di protezione ambientale.



GRUPPO TEMATICO SANITA'

La cooperazione in materia sanitaria è uno dei temi centrali per il progetto Alcotraité. Grazie alla preziosa sinergia con l'evento « Prosatif-GO » organizzato a Courmayeur nel corso della giornata del 5 marzo 2025 (atelier Alcotraité « Nord »), il progetto Alcotraité ha potuto procedere ulteriormente

- nell'identificazione degli ostacoli alla realizzazione di cooperazioni sanitarie tra Francia e Italia
- nell'analisi delle opportunità esistenti e
- nella comprensione dei prossimi passi da compiere per la realizzazione di una cooperazione sanitaria duratura e proficua tra Roma e Parigi

Il gruppo sanità dell'atelier « Sud » in breve

- 15 partecipanti
- 3 ostacoli iniziali individuati
- 2 ostacoli sui quali hanno lavorato i partecipanti in sotto-gruppi

A partire dagli ostacoli iniziali individuati grazie ai risultati della consultazione online lanciata nel corso dell'estate 2024, i partecipanti all'atelier hanno potuto scegliere i temi sui quali concentrare la loro attenzione durante i lavori in gruppi tematici. Di seguito sono riportate le *fiches obstacles* che i partecipanti hanno utilizzato nella loro analisi degli ostacoli transfrontalieri per loro più salienti in materia di cooperazioni sanitarie.

Principio di reciprocità nel riconoscimento delle strutture sanitarie

Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	giuridico
Territori interessati	Regioni frontaliere
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Asimmetrie informative e di mercato nella definizione dei bisogni e delle risposte
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...) Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	D. Lgs. 502/92 art. 8
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	-Trattato Quadro Internazionale -norma nazionale (FR) – Regionale (IT)

	-accordi per disciplinare accreditamento
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	IT (Ministero, Regione, ASL) FR (Ministero, ARS)
Fonti di finanziamento	Progetti di Governance (ISO1) Risorse
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	Condivisione Hp di lavoro
Calendario	//

Volontà politica di trovare delle soluzioni a livello locale	
Natura ostacolo (economica, politica e giuridica, funzionale, culturale, mancanza di conoscenze, mancanza di competenze)	Ostacoli politici e giuridici : rischio di disequilibrio Due ospedali in particolare si inseriscono in un vero " <i>bassin de vie</i> " transfrontaliero
Territori interessati	Bassin de vie Val di Susa e zona Briançon
Impatto dell'ostacolo (attori e popolazioni coinvolte, settori economici, impatto ambientale)	Gli stakeholders in questo ambito, Regioni, ASL, ARS e popolazione
Risorse (studi, ricerche, iniziative, estratti del Comitato, legislazione nazionale/europea, piani strategici regionali...) Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Legislazione nazionale e regionale Forte asimmetria tra i due Paesi a livelli diversi
Soluzioni proposte e obiettivi da raggiungere (sviluppi recenti/iniziative in corso e azioni da implementare)	Mobilità più facile per il personale medico Accordo quadro + accordi locali tra ospedali
Partners, attori e istituzioni coinvolgere	Stati, Regioni, ARS, ASL
Fonti di finanziamento	Fondi pubblici (Stati, Regioni, UE)
Difficoltà da prevedere al momento dell'attuazione e condizioni di riuscita	-Mancanza di un accordo quadro -Mancanza di fondi necessari
Calendario	2 anni → 2027

Altre idee di OSTACOLI individuati

- Mutualizzazione delle forze
- Desertificazione sanitaria sia in Francia che in Italia
- Riunione con tutti gli operatori di settore
- Riconoscimento delle professioni sanitarie
- Mancanza di una « visione di lungo periodo »

LE PROSSIME TAPPE DEL PROGETTO

Le proposte individuate ed i riscontri ricevuti nel corso dell'atelier – e, più precisamente, durante i lavori nei gruppi tematici *trasporti, ambiente e sanità* – costituiranno parte integrante delle prossime tappe del progetto, e confluiranno nelle cosiddette *tabelle di marcia / feuilles de route Alcotraité*. Queste ultime, grazie ad un lavoro approfondito a cura delle Regioni partner di progetto, saranno presentate al pubblico durante l'evento di chiusura del progetto previsto a Lione il 19 novembre 2025 e indicheranno i prossimi steps da seguire per favorire lo sviluppo di una sempre maggiore cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia, alimentando così i lavori del Comitato di Cooperazione Frontaliera del Trattato del Quirinale.

